



Il nuovo PDR e vecchie questioni

Nel prossimo mese di maggio 2018 sarà erogato il Premio di Risultato riferito e calcolato sulla base dei criteri definiti nell'Accordo con le OO.SS. del 13 giugno 2017, ciò ha inorgoglito e gonfiato il petto alle Organizzazioni Stipulanti (Triplice e compari) che si sono spinti nell'accusare le altre Organizzazioni Autonome - come la scrivente CISAL Comunicazione- di non aver sottoscritto ed aderito ad un così fruttuoso accordo, orbene, i Lavoratori devono sapere che l'accordo tanto sbandierato lascia irrisolti molti aspetti che occorre conoscere e valutare con estrema

attenzione:

- 1) Non si supera l'odioso e perverso meccanismo per il quale con lo stesso parametro economico "EBITDA", il Top Management soggetto ad MBO, venga sempre gratificato, mentre ai Lavoratori spettano le briciole o devono barattare l'accesso al PDR con altre svendite con saldi dei diritti acquisiti; (cosa probabilmente accaduta in questo frangente);
- 2) L'accordo tanto acclamato è **transitorio** in quanto decadrà per essere disciplinato, ci auguriamo presto, con norme e criteri previsti all'interno del rinnovo del contratto Aziendale di secondo livello, colpevolmente non rinnovato da quasi due anni, essendo bloccato dalla vigenza del contratto di settore anch'esso scaduto (1° Livello): complimenti per il risultato aleatorio e precario raggiunto dai soliti noti (SLC CIGL-UILTE - CISL).
- 3) Occorre sapere che l'erogazione del PdR maturato può essere fruito (secondo quanto previsto dalla legge sul trattamento dei Premi di produttività -TUIR artt. 51 e 100- ed integrato dalla Legge di Stabilità 2017- oltre che in busta paga anche tramite servizi di welfare, (potendo optare per una quota paria a 100%-75%-50% dell'ammontare totale. A tal proposito, l'Azienda con la complicità dei soliti... è impegnata in una campagna di Marketing martellante e persuasivo, per convincere i Lavoratori che il beneficio fiscale sull'ammontare del PdR si acquisisce solo se l'importo viene fruito da servizi di welfare: **tutto ciò è falso; in realtà il beneficio è solo dell'Azienda dopo vedremo perché;**

Ciò premesso **CISAL Comunicazione**, per sgombrare il campo da alcune false credenze e mistificazioni con lo spirito di servizio che ha sempre contraddistinto, suggerisce il seguente schema, con la speranza di fare chiarezza.



<i>Modalità di fruizione Del ammontare del PdR</i>	<i>Scadenze</i>	<i>Imposizione Fiscale</i>	<i>Vantaggi/Criticità</i>
<i>In contanti</i>	<i>Con la busta paga di Maggio 2018</i>	<i>10% aliquota unica come credito d'imposta+ 9,19 contributi previdenziali</i>	<i>L'ammontare è cumulativo con il montante contributivo pensionabile, sarà complementato da circa il 20% versato dal datore di lavoro</i>
<i>Attraverso Welfare</i>	<i>In parte con busta paga di Maggio con eventuale conguaglio a Novembre per la quota non fruita</i>	<i>Nessuna imposizione per la parte fruita tramite gli istituti di Welfare (Spese sanitarie; Istruzione, Tempo Libero)</i>	<i>Non farà parte del montate pensionabile</i>
<i>Accantonamento a Fondo pensione (ad. Es. Telemaco)</i>	<i>Accredito nel Fondo</i>	<i>Nessuna subito - Tassazione separata ordinaria come da accantonamento ordinario</i>	<i>Tutti i rendimenti del tipo di fondo prescelto</i>

*La **Cisal Comunicazione** si è sempre impegnata per una equa e solidare difesa delle prerogative ed dei diritti dei Lavoratori: non ci spaventa il confronto con tutti gli interlocutori quello che ci atterrisce è la speculazione la mistificazione la propaganda diffusa ad arte ad uso dell'inganno e della disonestà intellettuale.*

In questo momento di "guerra" tra vari soggetti per il controllo della Ns. Azienda, ben altro dovrebbero fare le OO.SS. in difesa del Ns. futuro...

Roma Aprile 2018

Segreteria Nazionale Tim

**Noi siamo una Organizzazione Autonoma
non tentiamo di esserlo!!
NOI SIAMO CISAL COMUNICAZIONE.**

